



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Prot. n. 183 del 30 GEN. 2024

Si invia a mezzo posta certificata

Ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. 82/2005

MIC

Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le
province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
sabap-fg@pec.cultura.gov.it

**AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE
DELL'APPENNINO MERIDIONALE**

protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
ED AMBIENTALE

Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Servizio Territoriale FG
upa.foggia@pec.rupar.puglia.it

PROVINCIA DI FOGGIA

SETTORE VIABILITÀ

c.a. Arch. Angelo IANNOTTA

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO E AMBIENTE

protocollo@pec.provincia.foggia.it

COMUNE di CELLE DI SAN VITO (FG)

c.a. Responsabile del III Settore Tecnico
protocollo@pec.comune.celledisanvito.fg.it

AQP - DIREZIONE RETI E IMPIANTI

Struttura Territoriale Operativa FG/AV
ut.foggia@pec.aqp.it

E p.c. **DIRETTORE DEI LAVORI**

Ing. Mario SALVEMINI
mario.salvemini@ingpec.eu

ADRIATICA STRADE "A.STRA" SPA

adriaticastrade@pec.it

**COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI
ESECUZIONE**

Ing. Dario TURCO
dario.turco@ingpec.eu

COLLAUDATORE

Ing. Giorgio BORRELLI
giorgio.borrelli2519@pec.ordingbari.it

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

Oggetto:	FSC 2014-2020. Piano Operativo Ambiente. Primo atto integrativo all'Accordo di programma del 25 novembre 2010, c.d. "PIANO FRANE". «COMPLETAMENTO MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO CENTRO ABITATO LOCALITÀ VIA FONTANELLE E VIA ROMA» IN COMUNE DI CELLE DI SAN VITO (FG) - Codice Rendis 16IR706/G1. Importo finanziamento € 1.500.000,00. CUP I27B16000300002 - CIG 933615245B. Perizia di variante suppletiva <i>Indizione conferenza di servizi decisoria ex art. 14 comma 2 della legge 241/ 1990 e s.m.i. - Forma semplificata e modalità asincrona.</i>
-----------------	---

PREMESSO che:

- tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica - MASE) e la Regione Puglia in data 25 novembre 2010 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 – fog. 22;
- in data 19 dicembre 2018 è stato sottoscritto, tra la Regione Puglia e il Ministero dell'Ambiente, il "Primo atto integrativo all'Accordo di Programma del 25 novembre 2010", c.d. "Piano Frane", registrato alla Corte dei Conti in data 25.07.2019 n. 1-2867, che individua nel territorio della Regione Puglia n. 16 nuovi interventi per un importo complessivo di € 32.896.313,33;
- in data 29 ottobre 2020 è stato sottoscritto il Secondo Atto Integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma, per un importo complessivo di € 15.290.000,00, finalizzato al finanziamento di n. 6 interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, previsti nel territorio regionale, c.d. "Piano stralcio 2020";
- l'articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, dispone che *"a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali"*;
- l'articolo 10, comma 2-ter del suddetto decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, prevede che *"per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica"*;
- l'articolo 10, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, conferma la titolarità dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti in capo al Commissario di Governo, che si avvale, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195;
- l'art. 36 ter del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni il legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*, recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, tra l'altro, ha qualificato di **preminente interesse nazionale** gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati (comma 2);

CONSIDERATO che:

- nell'ambito dei lavori per la mitigazione del rischio idrogeologico finanziati a valere sulle risorse del c.d. Piano Frane del 19 dicembre 2018, è compreso l'intervento codice 16IR706/G1 per il "Completamento mitigazione rischio idrogeologico centro abitato località Via Fontanelle e Via Roma" nel comune di Celle di San Vito (FG), per un importo assegnato pari a € 1.500.000,00 (CUP I27B16000300002);
- in base all'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016, l'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni viene effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, secondo le disposizioni in materia di conferenza di servizi dettate dagli articoli 14-bis e seguenti della citata legge n. 241 del 1990;
- con Decreto commissariale n. 485 del 9 luglio 2021, notificato agli enti in indirizzo con nota prot. comm. n. 1710 del 12.07.2021, acclusa alla presente per opportuna memoria in uno al suo allegato (**DOC 1**), è stata disposta la positiva

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi indetta in forma simultanea e modalità sincrona dal Commissario di Governo, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990, ed è stata adottata la determinazione motivata di conclusione della conferenza, che, ai sensi dell'art. 14-quater comma 1 della legge 241/1990 e s.m.i., sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati;

- con Decreto Commissariale n. 484 del 25 luglio 2022 è stata approvata la progettazione esecutiva relativa all'intervento di mitigazione in oggetto predisposta dal RTP con Coopprogetti soc. coop. mandataria, con sede in Gubbio (PG), via della Piaggiola n. 152, P. Iva 0042450543;
- ai sensi dell'art. 10, commi 5 e 6, del decreto - legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo disposta con il succitato Decreto Commissariale n. 484/2022 sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorre, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale;
- all'esito di una procedura di gara ad evidenza pubblica esperita con il criterio del minor prezzo, è stata disposta, con Decreto Commissariale n. 862 del 19.12.2022, l'aggiudicazione dell'appalto per l'esecuzione dei lavori di "Completamento mitigazione rischio idrogeologico centro abitato località Via Fontanelle e Via Roma» in comune di Celle di San Vito (FG), codice ReNDIS 16IR706/G1, a favore dell'operatore economico SPA ADRIATICA STRADE "A.STRA" di Termoli (CB), P. IVA IT00050970706, divenuta efficace con Decreto Commissariale n. 98 del 31.01.2023;
- il contratto d'appalto con l'impresa ADRIATICA STRADE "A.STRA" SPA è stato sottoscritto in data 3 marzo 2023 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bari il 20.03.2023, n. di Rep. 1591 - Serie 3, per un valore complessivo di € 801.611,26, di cui € 785.062,20 per lavori e € 16.549,06 per applicazione degli oneri della sicurezza da PSC non soggetti a ribasso, oltre IVA;
- con verbale del 11.04.2023 è stata effettuata la consegna dei lavori in oggetto, con tempo stabilito per l'esecuzione delle opere in giorni 240 naturali e consecutivi;
- ravvisata la necessità di apportare variazioni di dettaglio e non sostanziali all'opera appaltata, con Decreto Commissariale n. 925 del 26.09.2023 è stata approvata la perizia di variante n. 1 dell'intervento codice ReNDIS 16IR06/G1, redatta dal Direttore dei Lavori, Ing. Mario Salvemini, ai sensi dell'art.106, comma 1, lettera b) e c) del D.lgs. 50/2016 s.m.i., per effetto della quale l'importo netto di contratto è aumentato di € 6.845,02, come da atto di sottomissione sottoscritto dalle parti in data 27.09.2023;

DATO ATTO che:

- in occasione della consegna lavori, in un settore immediatamente attiguo a quello oggetto di intervento, indicato con la lettera "C" e denominato "PARATIA DI CONTENIMENTO DEL TRATTO DI STRADA S.P.126", sono stati accertati ulteriori cedimenti della sede della strada provinciale 126 non presenti al momento dell'approvazione del progetto e dell'aggiudicazione del contratto;
- a seguito dell'aggravarsi del pericolo, è stata ravvisata e condivisa, di concerto con le Amministrazioni comunale e provinciale competenti, la necessità di redigere una perizia suppletiva al fine di pervenire alla messa in sicurezza dell'area interessata, mediante il prolungamento della paratia tratto 3-4 oggetto dell'appalto in corso e allo stato ultimata, giusta verbale di ultimazione del 12 dicembre 2023, in atti con prot. n. 5949 del 14.12.2023;
- previa autorizzazione da parte della Stazione appaltante, il Direttore dei Lavori ha predisposto la perizia suppletiva per i lavori in oggetto, trasmessa con nota pec del 29.01.2024 e acquisita al prot. comm. n. 411/2024;

VISTI gli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. che dettano disposizioni in materia di Conferenza di Servizi;

RAVVISATA la necessità di effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici potenzialmente sottesi all'approvazione della suddetta perizia e di acquisire le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, necessari alla relativa approvazione;

SI INDICE

ai sensi dell'art. 14 comma 2 della legge n. 241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

modalità asincrona ex art. 14-bis della legge n. 241/1990 e s.m.i., chiamando gli uffici e le amministrazioni in indirizzo, a diverso titolo coinvolti, a rendere le determinazioni di propria competenza.

A tal fine, si rappresenta che:

- ai sensi dell'art. 7 e dell'art. 8 della L. n. 241/90, l'Amministrazione procedente è il **PRESIDENTE DELLA REGIONE** in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia, ex artt. 10, comma 1 D.L. n.91/2014 e 7 comma 2 del D.L. n.133/2014;
- l'oggetto della determinazione da assumere è riferito alla perizia suppletiva dei lavori di "Completamento mitigazione rischio idrogeologico centro abitato località Via Fontanelle e Via Roma" nel comune di Celle di San Vito (FG), identificato nel Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo (ReNDiS), con Codice 16IR706/G1;
- i documenti costituenti la perizia suppletiva in oggetto sono disponibili al seguente link, in uno al progetto esecutivo richiamato in premessa:

https://drive.google.com/drive/folders/1TajSBj0enujWCvxSz_PNdMOWOHtL1pdP?usp=sharing

Pertanto non si procederà alla trasmissione degli elaborati in forma cartacea, ai sensi dell'articolo 3-bis della legge n. 241/1990 e s.m.i. ed in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.;

- ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, il Responsabile Unico del Procedimento è il Geol. Daniela Di Carne, giusta Decreto Commissariale di nomina n. 487 del 25.07.2022;
- **i lavori della conferenza si svolgeranno secondo le modalità di cui all'art. 14-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i., e ove necessario, con le deroghe e le prerogative riconosciute al Commissario di Governo ai sensi dell'art. 4 del Decreto-Legge 18/04/2019 n. 32, convertito con legge 14 giugno 2019, n. 55 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri) e art. 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009 n. 195, convertito con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;**
- è fissato in **quindici (15) giorni**, dalla data di ricevimento della presente indizione, il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7, Legge n. 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- è fissato in **trenta (30) giorni** dalla data di ricevimento della presente indizione, il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza. Tali determinazioni sono formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;
- la mancata comunicazione della determinazione entro il termine sopra fissato, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti all'art. 14 bis comma 3 della L. 241/1990 s.m.i, equivalgono ad assenso senza condizioni;
- tutte le comunicazioni afferenti al presente procedimento dovranno essere inviate esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: info@pec.dissestopuglia.it. Per eventuali necessità si potrà fare riferimento al RUP, Geol. D. Di Carne, d.dicarne@dissestopuglia.it, tel. +39 080 5406461.

A tal proposito, si ritiene anche utile rammentare che, ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e delle prerogative innanzi richiamate, scaduto il termine fissato entro il quale le amministrazioni sono tenute a rendere le proprie determinazioni/pareri, il Commissario di Governo, prendendo atto dell'esito della conferenza dei servizi, adotterà la determinazione motivata di conclusione della stessa con gli effetti di cui all'art. 14-quater della medesima legge.

Il presente atto di indizione viene pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente, all'indirizzo <http://www.dissestopuglia.it>.

Daniela Di Carne

IL SOGGETTO ATTUATORE
(Salvatore Refolo)

Doc 1 - Nota comm. prot. n. 1710 del 12.07.2021 (e relativo DC n. 485/2021 allegato)